

*Quando Andre bussa Bruno è al cellulare e sta spippolando.*

Bruno  
Prego, prego.

*Andre entra con il suo book e il suo C.V. Bruno continua un secondo a spippolare col cellulare. Si alza e stringe la mano a Andre. Bruno è senza il braccio destro e quindi utilizzerà la mano sinistra per i convenevoli. Solo che Andre usa la destra e quindi Gag della mano.*

Bruno  
Piacere Bruno.

Andrea  
Andrea Corsi, piacere.

Bruno  
Si accomodi.

*Andre si accomoda.*

Andrea  
Ho portato il mio C.V e i miei lavori...

Bruno  
Sì, bene. Li appoggi pure. Come avrà letto nell'annuncio noi siamo alla ricerca del mio braccio destro e di una figura professionale in grado, col tempo, di diventare il mio braccio destro. Lei ha altre esperienze lavorative alle spalle?

Andrea  
Nel campo no. Ma io diciamo che purtroppo negli ultimi due anni... ho avuto solo contratti a progetto. Uno in Rovelli, sa, il mobilificio. E l'altro in Toy Toy.

Bruno  
Ah, li conosco... (Con sufficienza.) Ne ho sentito parlare.

Andrea  
Sì, appunto. E adesso sto cercando un lavoro che mi permetta di programmare il futuro. Il vostro annuncio parlava di un posto fisso, giusto?

Bruno  
Come si sarà accorto noi... abbiamo smarrito il mio braccio destro... sono più di...  
(*Guarda il braccio sinistro come a consultarsi.*) Sì, era Febbraio. Sono già sei mesi buoni ormai che siamo sul mercato. Noi siamo nati come una piccola realtà. Adesso abbiamo bisogno di trovare una figura che sposi la nostra missione, ma che sia anche in grado di sporcarsi le mani. Vede... Corsi... abbiamo avuto in passato altre braccia destre che abbiamo accolto a braccia aperte, ma che si sono poi rivelati dei meschini... Persone inaffidabili. E capisce quanto sia importante avere un braccio destro di cui ci si possa realmente fidare.

Andrea  
Quindi si tratterebbe di cercarlo? Dico il braccio destro \

Bruno  
Si tratterebbe di trovarlo.

Andrea  
Ah... e il lavoro sarebbe part time?

Bruno  
No. Assolutamente no. Entriamo subito nell'ordine di idee che non si tratta di timbrare il cartellino mattina e sera, ma che si tratta di entrare proprio in un ordine di idee diametralmente diverso.

Andrea  
Sarebbe un lavoro a tempo pieno... otto ore giornaliere?

Bruno  
Più che parlare di lavoro parlerei di una missione. Di una legenda personale. E collettiva. Naturalmente noi ci impegniamo a fornire ogni strumento utile al ritrovamento del mio braccio destro. Telefono, telepass, binocolo.

Andrea  
Quindi ci sarebbe anche la necessità di muoversi. Eventuali spese... tipo benzina alberghi...

Bruno  
Tutto speso. E ovviamente il nostro staff e tutto il nostro network, e mi creda non è piccolo, è organizzato in modo tale da potersi mettere a sua disposizione non appena diventi necessario.

Andrea  
Ecco, sì... mi spieghi meglio... Per quanto riguarda la ricerca del suo braccio destro avete già una modalità di lavoro rodato?

Bruno  
Eh! Giusto. Bravo. Questo è ancora da pianificare. Nel senso che sta a lei e al suo talento trovare nuove strade, percorsi, luoghi da battere...

Andrea  
Soluzioni alternative?

Bruno  
Anche.

Andrea  
Bene.

Bruno  
A questo punto mi sembra che il suo obiettivo sia ben chiaro. Lei deve soltanto mettere a disposizione della nostra azienda l'entusiasmo, la creatività, le sue capacità di problem

solving, oltreché ovviamente la discrezione e la perspicacia che un compito di questo genere richiede.

Andrea

Senta... per quanto riguarda il mio percorso professionale lei crede che ci sarebbero delle possibilità di crescita?

Bruno

Sì... No... E' evidente che, sulla scorta di quello che le ho appena detto, è interesse di tutti noi crescere. Mi capisce che crescendo noi, crescete anche voi.

Andrea

No, dico, ma una volta raggiunto il mio obiettivo?

Bruno

Trovato il mio braccio destro.

Andrea

Sì, una volta trovato il suo braccio destro quali strade si aprirebero?

Bruno

A quel punto diventerebbe ufficialmente il mio braccio destro.

Andrea

Ah...

Bruno

C'è qualcosa che non le torna?

Andrea

No. Ho capito...

Bruno

Lei non ha capito che all'interno di una realtà come la nostra tutti sono utili e nessuno è indispensabile L'unica figura della quale non possiamo fare a meno è il mio braccio destro. Il braccio destro in definitiva è un sempreverde. E' qualcosa che ti ritrovi sempre.

Andrea

Un jolly.

Bruno

Di più. Non si tratta di un dirigente. Di un manager. Di un semplice impiegato. Si tratta di qualcuno che sia in grado di sostituirmi in toto. Che possa prendere in mano le redini dell'azienda nel caso venissi a mancare. Che sia in grado di sdoppiarsi, triplicarsi, moltiplicarsi.

Andrea

Sì, capisco, ma una volta che il suo braccio destro è stato ritrovato in che cosa consisterebbe il lavoro del suo braccio destro?

Bruno

Ma guardi, la crescita esponenziale che abbiamo avuto negli ultimi anni- grazie anche alla presenza sul territorio, agli investimenti, alla pubblicità- prevede anche la presenza di due braccia destre.

Andrea

E io quindi diventerei il braccio destro del suo braccio destro o il suo braccio destro?

Bruno

Lei sarebbe il mio braccio destro.

Andrea

*Al posto del suo braccio destro?*

Bruno

*Assieme al mio braccio destro.*

Andrea

Si tratterebbe di un affiancamento?

Bruno

Di una coesistenza. Un featuring. Una sinergia. La chiami come vuole, ma l'esistenza dell'uno non esclude l'esistenza dell'altro.

Andrea

Ma non c'è il rischio che le figure si sovrappongano, che \

Bruno

Vi organizzerete. Ve la vedrete fra di voi. Scusi il tono, ma la divisione dei ruoli è alla base del concetto di azienda di oggi.

Andrea

Certo. Ma non capisco quale sarebbero questi ruoli.

Bruno

Che domande! Lei continuerebbe a essere il mio braccio destro e il mio braccio destro tornerebbe finalmente a essere il mio braccio destro.

Andrea

Ah... Ho capito. Interessante. Quindi nell'eventualità che venga assunto potrei avere a mia volta un mio braccio destro.

Bruno

Esatto. (*Lo indica col braccio sinistro.*) La presenza di molteplici braccia destre è necessaria per rafforzare il posizionamento del marchio. Ognuno ha il sacrosanto diritto di avere il suo braccio destro e così il braccio destro di ognuno ha l'inalienabile diritto di avere a sua volta il suo braccio destro.

Andrea

Bene, quindi riepilogando... avrei un contratto a tempo indeterminato. Le ferie sono

pagate, giusto?

Bruno  
Assolutamente.

Andrea  
E la possibilità di avere il mio braccio destro.

Bruno  
Col tempo, certo.

Andrea  
Bene, comunque, senta, a prescindere da quelle che saranno le vostre decisioni, io sarei disponibile a iniziare anche oggi stesso. Non so... se lei lo ritiene opportuno potrebbe già darmi delle indicazioni ulteriori...

*Bruno si irrigidisce. Indietreggia impercettibilmente sulla poltrona e apre gli occhi con un certo stupore.*

Bruno  
Rispetto a cosa?

Andrea  
Al braccio.

Bruno  
In che senso?

Andrea  
Del tipo chennesò... com'era fatto questo braccio destro?

Bruno  
Com'è fatto.

*Andrea si piega in avanti e comincia a essere sempre più entrante e sbrigativo, infastidendo Bruno.*

Andrea  
Sì, sì... com'è fatto... se indossava qualcosa...

Bruno  
Beh... quello che dovevo dirle gliel'ho detto. Com'è fatto... (*Guarda il braccio sinistro come a chiedere consiglio.*) E' un braccio.

Andrea  
Sì, ma un braccio come?

*Via via che il dialogo procede inizia, da parte di Bruno, un graduale trincerarsi verso un peccato e omertoso dico \ non dico.*

Bruno  
Com'è. Aveva due nei proprio qua... nella... Nell'interstizio. Qui. Nella riga.

Andrea  
Dove?

Bruno  
Nel risvolto del gomito. Però davanti. Insomma dove si piega il braccio...

Andrea  
Qui?

Bruno  
Eh! Sì, sì, tipo...

*Andrea è sempre più professionale e interessato. Adesso apre il suo quaderno e comincia a scrivere. Si appunta tutto.*

Andrea  
Qualcos'altro che lo possa distinguere? Tipo dei segni particolari.

Bruno  
Mah...

Andrea  
Chennesò aveva dei tatuaggi...

Bruno  
No, no... nel modo più assoluto.

Andrea  
Dei braccialetti...

Bruno  
No. (*Pausa.*) Un orologio. Questo glielo posso dire.

Andrea  
Ecco, che tipo di orologio.

Bruno  
Forse uno scuba.

Andrea  
Forse?  
Bruno  
Può darsi.

Andrea  
Almeno mi dica, chennesò, quando e dove vi siete perduti.

Bruno

No, non ricordo.

Andrea

O dove vi siete visti l'ultima volta. (*Silenzio.*) Ci sarà stato perlomeno qualcuno che l'ha visto?

Bruno

Non mi risulta.

Andrea

Beh... mi capisce, senza queste informazioni vengono a mancare le basi su cui impostare tutto il lavoro.

Bruno

Le basi. Le basi ci sono tutte. Le condizioni per iniziare il lavoro anche. Adesso sta a lei.

Andrea

Certo, ma.... Voglio dire se devo trovarlo, un braccio devo sapere com'è fatto questo braccio.

Bruno

E' un braccio. Destro. Un braccio destro.

Andrea

Va beh. Quindi lei non ricorda proprio niente?

Bruno

Hum... no. Non credo.

Andrea

Vabbot...

Bruno

Bene, le faremo sapere... (*Bruno si alza. Andre gli da' la mano destra.*) Piacere di averla conosciuta.

Andrea

Arrivederci.

*Andre esce.*

Un'unica cosa

[D'altronde non la assumerei come braccio destro, ma per ritrovare il mio braccio destro.]

Con la possibilità di diventare il suo braccio destro.

Appunto. Il mio braccio destro.

Bene.

Bene.

Il mio curriculum ce l'ha.

Ce l'ho.

I miei lavori anche.

Ho tutto.

Allora, la ringrazio. Come si dice in questi casi?

Lefaremosapere si dice.

Esatto lefaresosapere il prima possibile si dice. Grazie.

Grazie a lei.

Arrivederci.

Mi capisce che al giorno d'oggi con un contratto a progetto non si può neanche prendere un mutuo. Arrivato a trent'anni sento anche il bisogno di prendermele queste responsabilità.

Ecco.

cercando una figura di notevole rilievo nella nostra azienda. Una figura che possa essermi di appoggio, ma che abbia una posizione esecutiva insomma in qualche modo il mio braccio destro.

Compreso il braccio destro.

Escluso il braccio destro.

*(Indicando Andre e tirandogli una pacca sulla spalla.)* Ma spero di trovarlo presto, eh?

Che cosa?

Il braccio destro.

Ah, sì.



